

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1939–1945)

Il bilancio della Seconda Guerra Mondiale fu terrificante: 68 milioni tra morti, dispersi e feriti (civili e militari), distruzione e disperazione.

1939: La Germania invade la Polonia (1 settembre), così Francia e Gran Bretagna, Le dichiarano guerra. Il 17 settembre anche l'URSS, avvia le operazioni militari dirette all'invasione della Polonia (Patto Molotov-Ribbentrop).

1940: I tedeschi occupano Danimarca, Norvegia, Olanda e Belgio (Paesi neutrali), e la Russia attacca Finlandia, Estonia, Lettonia e Lituania. La Germania avanza verso Parigi, e le truppe anglofrancesi battono in ritirata, così la Francia è divisa: nord occupato dai tedeschi e sud dalla resistenza di De Gaulle (radio Londra). La Gran Bretagna di Churchill è bombardata a tappeto (Battaglia d'Inghilterra), ma resiste. L'Italia entra in guerra contro Francia e Gran Bretagna (10 giugno), ma impreparata è subito in difficoltà sulle Alpi e poi sul Mediterraneo, avanza solo con i tedeschi nei Balcani (Grecia) e in Africa (con il generale Rommel).

1941: Le truppe dell'Asse "Roma-Berlino-Tokyo", invadono la Russia: Mosca, Leningrado e Stalingrado, poi vengono fermate dal rigido inverno.

1942: Massima avanzata tedesca in Europa. Gli USA entrano in guerra contro il Giappone dopo l'attacco, privo della dichiarazione di guerra, a Pearl Harbor (7 dicembre). Con la battaglia delle Midway, gli USA fermano l'avanzata giapponese (portaerei). Le truppe americane raggiungono l'Europa, e l'Africa viene liberata (Battaglia di El Alamein). La Russia contrattacca a Stalingrado e avanza verso la Germania.

1943: Il 9 luglio gli alleati sbarcano e avanzano nel Sud Italia (bombardamenti). Mussolini viene arrestato e portato sul Gran Sasso, poi liberato dai Tedeschi, fonda la Repubblica di Salò. Il Governo Badoglio e il Re Vittorio Emanuele III, a Brindisi, firmano l'armistizio con gli alleati (8 settembre). I tedeschi occupano l'Italia e così ha inizio la "Resistenza" dei partigiani contro i nazifascisti: guerra civile (Comitato di Liberazione Nazionale).

1944: Il 6 giugno gli alleati sbarcano in Normandia: la Francia viene liberata. Hitler sventa un attentato e colpisce la Gran Bretagna con le armi segrete di rappresaglia V1 e V2 (missili radiocomandati).

1945: In Italia gli alleati sfondano la linea gotica, il nord insorge (liberazione: 25 aprile) e Mussolini viene giustiziato insieme all'amante. I loro cadaveri vengono esposti a Piazzale Loreto (Milano). I Russi si congiungono con gli alleati e occupano Berlino: la Germania si arrende (Hitler si suicida) e il Giappone cede il 15 agosto, dopo lo sgancio delle bombe atomiche su Hiroshima (Little Boy) e Nagasaki (Fat Man).